

[ABBONAMENTI](#) | [ARCHIVIO](#) | [PIÙ VISTI](#) | [SOCIAL](#) | [METEO](#) | [TUTTOAFFARI](#) | [LAVORO](#) | [LEGALI](#) | [NECROLOGIE](#) | [SERVIZI](#) | 

LA STAMPA.it LIBRI

EDIZIONI LOCALI: [TORINO](#) - [CUNEO](#) - [AOSTA](#) - [ASTI](#) - [NOVARA](#) - [VCO](#) - [VERCELLI](#) - [BIELLA](#) - [ALESSANDRIA](#) - [SAVONA](#) - [IMPERIA](#) e [SANREMO](#)

[ATTUALITÀ](#) | [OPINIONI](#) | [ECONOMIA](#) | [SPORT](#) | [TORINO](#) | [CULTURA](#) | [SPETTACOLI](#) | [MOTORI](#) | [DONNA](#) | [CUCINA](#) | [SALUTE](#) | [VIAGGI](#) | [EXTR@](#) | [SPECIALI](#)
[HOME](#) | [LIBRI](#) | [TUTTOLIBRI](#) | [ARTE](#) | [SCUOLA](#) | [FOTOGRAFIA](#) | [FUMETTI](#) | [LA CUCINA DEI GIORNALI](#)

IL LIBRO, TTL
04/09/2012 - RACCONTI

Mary McCarthy, donne eccentriche fra treni e confessori

MASOLINO D'AMICO

Il libro con cui Mary McCarthy esordì non ancora trentenne nel 1942 si compone di sei racconti, alcuni dei quali piuttosto lunghi, vagamente collegati dalla presenza di un personaggio femminile che potrebbe essere lo stesso, ma che in un paio è molto marginale. «La galleria di un imbroglione» e «L'amabile anfitrione» sono infatti ritratti satirici di due individui eccentrici ma ciascuno a suo modo rappresentativo di una tendenza, rispettivamente un lestofante che traffica in opere d'arte, più da rigattiere che da gallerista, e un ansioso anfitrione che instancabilmente organizza a casa sua intrattenimenti per riunire presunti personaggi di prestigio.



La copertina del libro di Mary McCarthy
+ TUTTOLIBRI

Nel primo caso colei che narra è un'impiegata succube ma affascinata, nel secondo, un'ospite che invano tenta di sottrarsi alle insistenze dell'arrampicatore sociale. Sono pezzi di colore efficaci anche se un po' protratti, ma la scrittrice che meglio conoscevamo, ironica e trasgressiva nonché talvolta provocatoriamente autobiografica, campeggia piuttosto negli altri. Di questi il primo traccia sinteticamente, in terza persona, la carriera di una tipica esponente di un certo ceto e di una certa generazione. Costei osserva se stessa diventare da moglie esemplare una adultera prima discreta quindi esibizionista, infine una divorziata, sempre calandosi negli stereotipi. Questa donna non ha nome, mentre sempre Margaret Sargent si chiama la protagonista dei tre racconti più succosi.

«L'uomo con la camicia Brooks Brothers» si svolge a bordo di uno di quei favolosi treni che non esistono più e che attraversavano orizzontalmente gli Stati Uniti, impiegando diversi giorni: veri alberghi su ruote, con salotti, ristoranti e bagni provvisti di vasca. Qui la nostra, divorziata e in viaggio per raggiungere un fidanzato, finisce, quasi suo malgrado e non senza disgusto quando se ne rende conto, a letto con un commesso viaggiatore che rappresenta tutto quanto più ella aborre in fatto di ordinarietà.

In «Ritratto dell'intellettuale come uomo di Yale» Margaret Sargent è una giovane molto impegnata nella sinistra e con l'esempio della sua indipendenza smaschera implicitamente l'ipocrisia del protagonista, un giovane benpensante di buona famiglia e di buoni studi che fa carriera come redattore di riviste comuniste ma poi rinuncia a scrivere il libro esplosivo che aveva in mente e diventa giornalista mondano e di successo. A suo tempo costui ha prudentemente declinato di pubblicare un articolo di Trozki per non causare un dibattito nel movimento e magari mettere in discussione i processi di Stalin, i cui echi allarmanti preferisce ignorare.

In «Padre spirituale, io mi confesso», infine, che può essere considerato il capolavoro della raccolta, l'eroina, ai ferri corti col marito del momento, è finita sul lettino di uno psicanalista, dove cerca di venire a capo dei propri scompensi, risalenti a una miope educazione cattolica che aggravò l'assenza di una madre e gli imbarazzi di un padre inadeguato. Con l'occhio penetrante della sua creatrice, la paziente si rende perfettamente conto della mediocrità dell'uomo che dovrebbe curarla, e ne traccia un ritratto non meno spassoso che spietato; ma il risolto è che l'imposta introspezione in qualche modo funziona lo stesso, e dall'analisi Margaret Sargent riceve qualche risposta per la propria irrequietezza, così come Mary McCarthy la riceveva, evidentemente, dalla scrittura.

Autore: Mary McCarthy

Titolo: Gli uomini della sua vita

Edizioni: Minimum Fax

Pagine: 290

Prezzo: 15 euro

(fonte: Tuttolibri, in edicola sabato 1° settembre)

ULTIMI ARTICOLI SEZIONI LINK

25/03/2010
Camilleri legge se stesso e svela l'imbecillità del regime

03/09/2012
Ugo Gregoretti, il finale aperto di uno scostumato

31/08/2012
Per canalizzare la violenza regolamentate gli omicidi

28/08/2012
Pechino, la primavera uccisa dall'ossessione della stabilità

> tutti gli arti

CERCA

FEED RSS

SEGUI TUTTOLIBRI SU



Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto. Attiva l'app sul tuo profilo e segnalala a tutti i tuoi amici le tue news preferite!

Scopri di più su facebook.lastampa.it

Accedi a Facebook

powered by CESEN

Tennis e dintorni
STEFANO SEMERARO
Sara & Roberta, un quarto di...

S.O.S.tenibile
ANTONELLA MARIOTTI
Vegetariani, vegani o "carni..."

Vieni avanti, creativo
CARLO GRANDE
Vipere, un tabù da ab...



trivago®: Milano 4* da
44€
Hotel 4* da 44€ invece di
91€, compara e risparmi il
52%
trivago.it



Conto Corrente Arancio
Zero spese, carta di credito
gratis. Scopri i vantaggi!
contocorrentearancio.it



Corsi di Laurea On Line
Scopri i nuovi Corsi di
Laurea On Line. Contattaci
Ora!
www.uniecampus.it

Annunci PPN

